



Prot. Gen. \_\_\_\_\_

Viareggio, 24 settembre 2013

Monsignor Italo Castellani  
S.E. Vescovo di Lucca

Al Dott. Roberto Trucchi  
Presidente della Confederazione Nazionale  
delle Misericordie d'Italia

Al Dott. Alberto Corsinovi  
Presidente delle Misericordie della  
Toscana

e, p.c., Al Presidente della Misericordia di  
Viareggio

Ai Membri del Consiglio della  
Misericordia di Viareggio

Al Provveditore della Misericordia di  
Viareggio

Ai Membri del Magistrato della  
Misericordia di Viareggio

*Sua Eccellenza,*

*Egregi Signori,*

stamani ho appreso che la società In.Forma s.r.l., editrice della televisione locale "Rete Versilia" di proprietà della Misericordia di Viareggio, ha licenziato sei dei suoi tredici collaboratori, già più volte sottoposti a cassa integrazione, impegnati da mesi in una vertenza sindacale e rimasti senza stipendio da quattro mesi.

La realtà locale della Versilia aveva nella televisione con sede a Viareggio una voce importante, significativa e di ottima qualità.

Rete Versilia, si sa, ha attraversato in questi ultimi anni una crisi importante e difficile, che peraltro ha coinvolto gran parte del mondo dell'emittenza televisiva locale: una crisi legata alla mancanza di investimenti pubblicitari, cui però, almeno nello specifico versiliese, si è aggiunta una vera e propria crisi di

identità, di prospettive, di mancanza di certezze e di investimenti, che a sua volta ha portato ad un calo degli introiti derivanti dalla raccolta pubblicitaria probabilmente superiore alla media del settore.

A questo si è aggiunta, come effetto della crisi ma anche come causa di una ulteriore involuzione della situazione, la vertenza sindacale che ormai si trascina da mesi e che recentemente ha visto un drastico peggioramento delle relazioni tra lavoratori e datore di lavoro, fino ad arrivare agli scioperi di queste ultime settimane ed a notizie di cronaca, anche con l'intervento della forza pubblica, che non fanno onore a nessuno, tanto meno a questa città che ospita l'emittente.

Personalmente credo che una soluzione possa e debba essere trovata.

Parliamo di tredici tra dipendenti e collaboratori che sono senza stipendio da mesi e molti dei quali da stamani si trovano senza lavoro; di una voce libera nell'informazione locale che va mantenuta; di un piano di rilancio dell'emittente che deve essere steso; di diritti fondamentali dei lavoratori - come quello allo sciopero - che devono essere in ogni caso garantiti; di proposte di imprenditori locali, pronti a rilevare le quote della società ed a rilanciare Rete Versilia, rimaste inascoltate.

Parliamo altresì di una crisi che coinvolge da diversi anni tutta la Misericordia di Viareggio, giacché i dipendenti delle cooperative sociali e di servizio non percepiscono stipendio da ben otto mesi.

E' per queste ragioni che chiedo un Vostro intervento su questa situazione locale, certo della Vostra sensibilità e della Vostra attenzione al mondo dell'informazione, del lavoro e dei diritti.

Cordialmente,

Il Sindaco

*Leonardo Batti*

